

FINALE

ICG plc, incluse le sue controllate e affiliate in tutto il mondo (“**ICG**” o “**Gruppo**”), ha adottato un sistema di segnalazione delle irregolarità applicabile a tutte le società del Gruppo.

ICG incoraggia tutti a segnalare in buona fede eventuali preoccupazioni.

È possibile segnalare qualsiasi preoccupazione – di natura finanziaria o non finanziaria – relativa a comportamenti che sembrano “*non del tutto corretti*”, a sospette violazioni di leggi, regolamenti o politiche, o ad altri comportamenti che meritano di essere esaminati, anche in assenza di prove. È sufficiente la convinzione in buona fede che qualcosa non sia corretto.

Tra gli esempi figurano sospetti reati penali, inadempienza a un obbligo legale, errori giudiziari, rischi per la salute e la sicurezza, danni ambientali o l’occultamento deliberato di una qualsiasi delle suddette situazioni.

È possibile effettuare una segnalazione verbalmente o per iscritto. La maggior parte delle questioni può essere sollevata con il proprio responsabile diretto; è inoltre possibile contattare le Risorse Umane o l’Ufficio Compliance, in particolare per quanto riguarda questioni delicate. Qualora siano coinvolti alti dirigenti e la segnalazione non venga presa sul serio, è possibile contattare il Co-Responsabile dell’Ufficio Controllo o il Referente per le Segnalazioni.

- Responsabile del programma “Speak Up”: Sonia Baxendale, Sonia.Baxendale@icgam.com , +44 (0) 20 3545 1610.
- Co-responsabile del Chief Control Office: Greg O’Connor, greg.oconnor@icgam.com , +44 (0) 20 3545 1416.

Se non vi sentite in grado di segnalare un problema internamente, potete farlo in forma anonima tramite l’EthicsPoint (servizio di segnalazione indipendente) online all’indirizzo icgam.ethicspoint.com oppure per telefono utilizzando la funzionalità “Click Connect” disponibile sulla piattaforma.

Le segnalazioni vengono gestite in modo riservato e condivise solo con chi ne ha necessità. Ove fattibile e opportuno, e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, riceverete un riscontro sulla vostra segnalazione.

ICG si impegna a promuovere una cultura della libera espressione e proteggerà chiunque sollevi segnalazioni in buona fede da ritorsioni o ripercussioni negative. Le ritorsioni sono prese molto sul serio e possono comportare provvedimenti disciplinari. Anche le accuse false e maliziose possono portare a provvedimenti disciplinari.

Le segnalazioni saranno prese in seria considerazione e, ove opportuno, saranno oggetto di indagine con l’eventuale l’adozione di misure correttive. I responsabili e gli altri soggetti che ricevono le segnalazioni devono informare il Co-Responsabile del Chief Control Office, mantenere la riservatezza, valutare o inoltrare la segnalazione in modo appropriato, tenere aggiornato il segnalante e presentare una sintesi scritta all’Ufficio Compliance.

La presente sezione costituisce la pagina informativa dedicata alla segnalazione di irregolarità, pubblicata ai sensi dell’articolo 5 del Decreto Legislativo n. 24/2023 e delle Linee Guida ANAC n. 1/2025.

Inoltre, le società italiane di ICG (ICG Italy S.r.l. e ICG Europe S.à r.l. – Filiale di Milano, collettivamente “**ICG Italy**”) hanno adottato un sistema di gestione delle segnalazioni conforme ai requisiti normativi del Decreto Legislativo n. 24/2023 (“**Decreto italiano sulla segnalazione di irregolarità**”).

ICG Italy mette a disposizione canali sicuri e riservati per chiunque sia legato alla nostra organizzazione – dipendenti, dirigenti, consulenti, stagisti, fornitori, azionisti e altre terze parti – per segnalare

FINALE

preoccupazioni relative a gravi comportamenti scorretti o violazioni di legge che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'azienda.

Le segnalazioni possono riguardare informazioni, compresi ragionevoli sospetti, relative a violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse all'interno dell'organizzazione con cui il segnalante intrattiene un rapporto giuridico, nonché comportamenti volti a occultare tali violazioni.

In particolare, comportamenti, atti o omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della pubblica amministrazione o di un soggetto privato e che consistono in:

1. illeciti amministrativi, contabili, civili o penali che non rientrano nei punti 3), 4), 5) e 6);
2. comportamenti illeciti rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, o violazioni dei modelli organizzativi e gestionali ivi previsti, che non rientrano nei punti 3), 4), 5) e 6);
3. reati che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o degli atti nazionali indicati nell'allegato al Decreto italiano sulla segnalazione di irregolarità, oppure degli atti nazionali che recepiscono gli atti dell'Unione europea relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi, nonché salute e benessere degli animali; sanità pubblica; tutela dei consumatori; tutela della vita privata, protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
4. atti o omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione europea di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("**TFUE**"), specificati nella pertinente normativa secondaria dell'Unione europea;
5. atti o omissioni relativi al mercato interno (beni, persone, servizi e capitali) di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del TFUE, comprese le violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni relative al mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o meccanismi volti a ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o lo scopo delle norme applicabili in materia di imposta sulle società; e
6. atti o comportamenti che vanificano gli scopi delle disposizioni dell'Unione europea nei settori indicati ai punti 3), 4) e 5).

Sono escluse le lamentele personali che non rivestono interesse pubblico, le segnalazioni in malafede o puramente speculative, nonché le questioni disciplinate da regimi di segnalazione settoriali specifici.

È possibile effettuare segnalazioni in forma riservata, per iscritto o oralmente, attraverso i canali interni.

È possibile presentare:

- una segnalazione scritta inviata tramite corrispondenza cartacea (ad esempio tramite lettera raccomandata) indirizzata all'*Organismo di Vigilanza* di ICG Italia (ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001) e spedita a Corso Giacomo Matteotti n. 3, 20121 Milano (MI). Nel caso di una segnalazione tramite posta ordinaria, al fine di garantire la riservatezza, è necessario che la segnalazione sia inserita in tre buste sigillate: la prima contenente i dati identificativi del segnalante insieme a una copia del documento di identità; la seconda contenente la segnalazione. Entrambe devono poi essere inserite in una terza busta sigillata recante la dicitura "*Riservato all'Organismo di Vigilanza di ICG Italia*".
- Le segnalazioni scritte e orali possono essere presentate anche tramite la piattaforma informatica EthicsPoint (icgam.ethicspoint.com), che utilizza la crittografia per proteggere la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione e consente una comunicazione protetta con il segnalante tramite un codice identificativo univoco (codice chiave). Le segnalazioni

FINALE

orali possono essere effettuate per telefono utilizzando la funzionalità Click Connect disponibile sulla piattaforma.

- Su richiesta del segnalante, la segnalazione può essere effettuata tramite un incontro diretto con il Responsabile delle segnalazioni. In tal caso, previo consenso del segnalante, la segnalazione viene documentata dal Responsabile delle segnalazioni mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla memorizzazione e all'ascolto oppure tramite un verbale scritto (che può essere verificato, corretto e confermato dal segnalante mediante la propria firma).

Il Responsabile delle Segnalazioni (denominato anche “Organismo di Vigilanza” o “*Organismo di Vigilanza*” ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001) opera in piena autonomia, imparzialità e indipendenza dagli organi di governo di ICG Italy, è specificamente formato e possiede un’adeguata conoscenza delle attività dell’organizzazione, in conformità all’articolo 4 del Decreto italiano sulla segnalazione di irregolarità e alle Linee Guida ANAC n. 1/2025.

Tutti i canali garantiscono la riservatezza dell’identità del segnalante, di qualsiasi persona coinvolta, di qualsiasi facilitatore, di qualsiasi persona menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Dopo la ricezione, riceverete una conferma di ricezione entro sette giorni; la valutazione preliminare avrà inizio entro quindici giorni lavorativi e riceverete un riscontro – definitivo o interlocutorio – entro tre mesi dalla conferma di ricezione o, in mancanza di tale comunicazione, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione. Le segnalazioni potranno essere archiviate solo qualora esulino dall’ambito di applicazione, risultino manifestamente infondate, siano già oggetto di contenzioso pendente o risultino impossibili da verificare a causa di chiarimenti mancanti.

Nei casi specifici elencati in modo esaustivo all’articolo 6 del Decreto italiano sulla segnalazione di irregolarità – quali l’inattività del canale interno, la mancanza di seguito, il ragionevole timore di un trattamento inefficace o di ritorsioni, oppure un pericolo imminente o evidente per l’interesse pubblico – è possibile effettuare una segnalazione esterna all’ANAC tramite la sua piattaforma dedicata, il servizio telefonico o richiedendo un incontro.

Pertanto, la scelta del canale di segnalazione non è lasciata alla discrezionalità del segnalante, in quanto viene privilegiato in via prioritaria l’utilizzo del canale interno (locale o di Gruppo) e, solo quando ricorre una delle condizioni sopra menzionate, è possibile effettuare una segnalazione esterna.

La divulgazione pubblica (ad es. ai media) è consentita solo se sono soddisfatte le condizioni previste dalla legge, tra cui la precedente segnalazione interna e/o all’ANAC senza un riscontro tempestivo, un pericolo imminente per l’interesse pubblico o un rischio ragionevole di ritorsioni o di un seguito inefficace da parte dell’ANAC.

ICG tutela rigorosamente la riservatezza e vieta qualsiasi ritorsione nei confronti degli informatori, dei facilitatori e delle persone protette correlate. La vostra identità e qualsiasi informazione che possa rivelarla non saranno divulgate al di fuori dei soggetti strettamente competenti a ricevere o dare seguito alla segnalazione, e i dati saranno conservati solo per il tempo necessario, in genere fino a cinque anni dalla chiusura del caso.

A titolo esemplificativo, costituiscono ritorsioni vietate: licenziamento, sospensione o misure equivalenti; retrocessione o mancata promozione; cambiamento di mansioni, cambiamento di sede di lavoro o riduzione dello stipendio; imposizione di misure disciplinari o altre sanzioni; intimidazione, molestie, discriminazione o trattamento sfavorevole; mancata conversione di un contratto a tempo determinato o mancato rinnovo; e danno alla reputazione, anche sui social media.

La protezione si estende, ove sussistano le condizioni, anche ai segnalanti anonimi che vengano successivamente identificati. Gli atti di ritorsione sono nulli e privi di effetto e possono comportare misure

FINALE

disciplinari o di altro tipo; le segnalazioni deliberatamente false o in malafede possono comportare sanzioni.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati (ovvero il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), il Decreto Legislativo n. 196/2003, Decreto Legislativo n. 101/2018 e qualsiasi altra normativa in materia di protezione dei dati personali applicabile in Italia, comprese le misure emanate dal Garante per la protezione dei dati personali), nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riguardo alla riservatezza dell'identità delle persone coinvolte e alla sicurezza del trattamento, anche come previsto dal Decreto italiano sulla segnalazione di irregolarità.

Per informazioni complete sul trattamento dei dati personali in relazione alle segnalazioni di whistleblowing, si prega di fare riferimento alle informative sulla privacy dedicate di ICG Italia, pubblicate sul sito web di ICG.

Al fine di garantire la trasparenza, questa procedura è resa disponibile internamente e un estratto viene pubblicato sul sito web dell'ICG; l'ufficio Risorse Umane provvede a farne conoscere il contenuto ai nuovi assunti e viene erogata una formazione obbligatoria.